



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Prot. n° 40537/2015

del 14/12/2015

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3 s.m.i.  
Autorizzazione Integrata Ambientale n° 1 del 24/10/2011 e ss.mm.ii.  
Syndial TAF

**Impianto trattamento acque di falda e deposito preliminare/messa in riserva dei rifiuti**

**Verbale ispezione**

Il giorno 14 dicembre 2015 alle ore 11:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA Sardegna in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo (GI) composto dai seguenti funzionari:

Antonio Furesi	ARPA Sardegna Dip.to Sassari e Gallura - Direttore Dipartimento
Francesco Denti	ARPA Sardegna Dip.to Sassari e Gallura
Sebastiano Petretto	ARPA Sardegna Dip.to Sassari e Gallura

Per la Società sono presenti:

Luciano Raffaele	Syndial- Responsabile TAF Sardegna/Referente IPPC
Luigi Zinchiri	Syndial-Tecnico

Il G.I. ha svolto le seguenti verifiche:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<b>1. Presentazione dell'impianto e planimetria aggiornata</b> 1.1. Linea acque 1.2. Linea Fanghi 1.3. Linea aria - emissioni 1.4. Linea rifiuti liquidi 1.5. Linea rifiuti solidi 1.6. Deflusso acque piovane 1.7. Modifiche impiantistiche	<b>Tutte</b>	<b>1. Presentazione impianto</b> Viene presentato l'assetto impiantistico attuale e descritte le varie linee da 1.1 a 1.6 Rispetto all'assetto impiantistico autorizzato in AIA, i moduli TAF1 – TAF2 – TAF3 presentano la colonna di strippaggio spostata in testa alle altre sezioni di impianto, mentre il TAF4 ha la colonna di strippaggio a valle della disoleazione e chiariflocculazione, le quali sono operate in vasche coperte da cappe e sottoposte ad aspirazione. Vengono consegnati i diagrammi a blocchi aggiornati di ciascun modulo TAF (allegato 1) con le relative lettere di trasmissione (allegato 2) Per la verifica tecnica sul campo del giorno successivo è stata richiesta una planimetria aggiornata dell'impianto e delle pertinenze.
<b>2. Gestione politiche ambientali</b> 2.1. Organigramma aziendale in materia ambientale	<b>tutte</b>	<b>2. Gestione politiche ambientali</b> 2.1. Esiste un organigramma generale di tipo gestionale in cui sono indicate le responsabilità in azienda. Dal punto di vista della tematica ambientale AIA le responsabilità sono indicate in documenti di delega separati. Sono acquisiti gli organigrammi di livello generale e locale e le deleghe ambientali di pertinenza (allegato 3)
<b>3. Formazione e addestramento operatori</b> 3.1. Verifica documentazione	<b>tutte</b>	<b>3. Formazione e addestramento</b> 3.1. L'azienda effettua corsi di addestramento e formazione del personale in materia di pronto soccorso, antincendio ed altri rischi, nonché in materia di procedure di conduzione delle fasi impiantistiche e ambientali. Per tutte le attività formative l'azienda detiene una registrazione cartacea degli eventi con nominativi partecipanti e firme, di cui ne è stata presa visione.
<b>4. Certificazioni ambientali</b> 4.1. Certificazioni ambientali	<b>tutte</b>	<b>4. Certificazioni ambientali</b> 4.1. L'impianto ha conseguito il 27 dicembre 2011 la certificazione ambientale di cui alla norma ISO 14001:2004 e quella in materia di sicurezza del lavoro OHSAS 18001:2007. Si acquisisce copia delle attestazioni aggiornate in corso di validità (allegato 4).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<b>5. Comunicazioni :</b> <b>5.1.</b> Comunicazione preliminari avvio A.I.A. <b>5.2.</b> Comunicazione eventi incidentali <b>5.3.</b> Relazione tecnica di cui alla pag. 7 dell'A.I.A.	tutte	<b>5. Comunicazioni</b> <b>5.1.</b> E' stata inviata alla Provincia di Sassari la comunicazione di avvio AIA con prot. N. SYPT/2011/119oc del 28/11/2011 per i TAF 1+3 e prot. SY_PT_TAF/2014/036/lz del 01/07/2014 per il TAF 4 (allegato 5). <b>5.2.</b> Il referente IPPC dichiara che nell'arco di validità dell'AIA a tutt'oggi non si sono verificati incidenti. <b>5.3.</b> La relazione tecnica in merito alle acque meteoriche e di lavaggio è stata trasmessa alla Provincia di Sassari in data 02/01/2012 con prot. SY_PT_TAF/2012/001 oc di cui si acquisisce copia della lettera di trasmissione (allegato 6)
<b>6. Scadenza autorizzazione</b> <b>6.1</b> Presentazione domanda rinnovo	tutte	<b>6. Scadenza autorizzazione</b> <b>6.1.</b> La scadenza è stata prorogata ex Legge 46/2014 fino al 24 ottobre 2021.
<b>7. Pagamento tariffa controlli</b> <b>7.1</b> Verifica pagamento	tutte	<b>7. Pagamento tariffa</b> <b>7.1.</b> Il referente IPPC dichiara che è stata pagata la tariffa per oneri di controllo, secondo quanto previsto dal DM Ambiente del 24 aprile 2008, per l'anno in corso. Si acquisiscono i documenti relativi al pagamento di cui sopra e relativa validazione ARPAS (allegato 7).
<b>8. Piano di gestione operativa</b> <b>8.1.</b> Verifica piano operativo Gestione delle emergenze <b>8.2.</b> Piano di Manutenzione ordinaria e straordinaria.	tutte	<b>8. Piano di gestione operativa</b> <b>8.1.</b> Il piano operativo di gestione delle emergenze e degli eventi incidentali viene acquisito (allegato 8). <b>8.2.</b> È presente in azienda una Istruzione operativa sulla gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie (correttive) di cui si acquisisce copia unitamente al piano di cui al punto 8.1 (allegato 8). Inoltre l'azienda dispone di un applicativo che viene utilizzato per la pianificazione degli interventi ordinari e per la registrazione degli interventi correttivi, di cui si visiona il funzionamento e si acquisisce estratto in file EXCEL dello storico delle manutenzioni preventive e di quelle correttive (file EXCEL allegato 9)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<b>9. Quaderni e registri</b> <b>9.1.</b> Quaderni impianto (M.O. – M. S. - sostituzione carboni attivi ecc. ) <b>9.2.</b> Registri d'impianto <b>9.3.</b> Registro visite	tutte	<b>9. Quaderni e registri</b> <b>9.1.</b> Viene compilato a ciascun cambio turno un quaderno impianto con la registrazione dello status di conduzione e del passaggio di consegne al turno successivo (visionato). <b>9.2.</b> Esiste un registro informatico chiamato "registro degli interventi e delle analisi" di cui viene effettuata una stampa mensile vidimata dal Capo Impianto, sono visionate alcune copie mensili dell'ultimo periodo. Il G.I. fa notare che le copie stampate non presentano le pagine numerate in progressione e firmate ciascuna dal responsabile tecnico, così come prescritto dall'art. 13 dell'A.I.A. Il Referenti IPPC dichiara che la soluzione adottata attualmente, a seguito di interlocuzioni informali con la Provincia di Sassari, risulta idonea. <b>9.3.</b> La registrazione delle visite avviene a livello della portineria centrale dello stabilimento, come è stato possibile verificare all'accesso del G.I.
<b>10. Efficienza impianto</b> <b>10.1.</b> Esame delle prestazioni delle sezioni di trattamento TAF e valutazione efficienze	Acque	<b>10. Efficienza impianto</b> <b>10.1.</b> Il G.I. evidenzia che dalla relazione di sintesi sull'esercizio delle attività IPPC 5.1 e 5.3 dell'anno 2014 emerge a pagg. 17 ÷ 21 che le efficienze di abbattimento inerenti i composti organici volatili aromatici e clorurati non sono totalmente conformi a quanto prescritto all'art. 6 comma 1 dell'A.I.A. Il Referente IPPC fa presente che questa situazione si manifesta soprattutto nei casi di ingresso di acque con bassa concentrazione di composti d'interesse e che è richiesta una frequenza di sostituzione dei carboni attivi lato acqua estremamente elevata tanto da rendersi impattante per gli aspetti ambientali e di sicurezza, legati a movimentazione e trasporto e di scarsa sostenibilità. Tali aspetti sono stati presentati formalmente dal gestore alla Provincia di Sassari proponendo dei margini di tolleranza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<b>11. Fasi Critiche</b> 11.1. Gestione delle fasi individuate nell'allegato II all'A.I.A.	tutte	<b>11. Fasi critiche</b> 11.1. Per quanto attiene alle prescrizioni individuate nell'allegato II a pagina 27, in merito all'applicabilità della tabella C16, si accerta quanto segue sulla base delle dichiarazioni del gestore: <ul style="list-style-type: none"><li>• "linee di adduzione delle acque inquinate (controllo di eventuali spillaggi, verifica dell'efficienza di pompaggio, stato delle condutture ecc...)" viene svolta una verifica visiva giornaliera da parte di operatori sul campo sia sui pozzi che sulle linee;</li><li>• "apparecchiature di controllo e regolazione che presiedono al funzionamento delle sezioni "rilevanti" del processo depurativo (es. dosaggi reagenti, sistemi pneumatici ecc...)" c'è un controllo tramite DCS in remoto, oltre che il piano di manutenzione preventiva;</li><li>• "apparecchiature di controllo riguardanti le linee di bonifica della manichetta di caricamento delle autobotti nel deposito preliminare rifiuti liquidi" è stato implementato un sistema di controllo automatico delle perdite in fase di travaso sulle autobotti dalla manichetta di adduzione.</li></ul> Altri aspetti sono rinviati alle verifiche che saranno effettuate sul campo la giornata del 15.
<b>12. Approvvigionamento e gestione delle materie prime</b> 12.1 Gestione approvvigionamento (registro carico e scarico- frequenza controlli e registrazione) 12.2 Aree di stoccaggio 12.3 Report annuali consumi	Materie prime	<b>12. Approvvigionamento e gestione materie prime</b> 12.1. La società ha predisposto un database EXCEL di registrazione dei carichi e scarichi su base mensile delle materie prime. È stata visionata a campione la tabella di gestione del Cloruro Ferrico e del Polielettrolita. L'impostazione risulta adeguata a quanto indicato dal PMC, sono ravvisate delle imprecisioni nella registrazione numerica, ui il gestore dovrà provvedere alla correzione; 12.2. La parte inerente le aree di stoccaggio è rinviata alla verifica tecnica sul campo; 12.3. Vedasi punto 12.1
<b>13. Consumo combustibile</b> 13.1 Utilizzo e Tipologia 13.2 Quantitativi	Combustibili	<b>13. Consumo combustibili</b> Viene accertato che nell'impianto non vi sono utilities alimentate con alcun combustibile di origine fossile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<b>14. Consumi idrici.</b> <b>14.1.</b> Consumi e approvvigionamenti acqua grezza <b>14.2.</b> Consumi e approvvigionamenti acqua potabile	<b>Acqua</b>	<b>14. Consumi idrici</b> per ambedue i punti sono gestiti nei database in EXCEL nei quali sono puntualmente registrati i consumi sia di acqua grezza industriale che di acqua ad uso civile. Ambedue le tipologie di approvvigionamento sono fornite dalla società Versalis.
<b>15. Energia</b> <b>15.1.</b> Prodotta <b>15.2.</b> Energia elettrica consumata <b>15.3.</b> Vapore consumato	<b>Energia</b>	<b>15. Energia</b> <b>15.1.</b> Il referente IPPC dichiara che non viene prodotta energia. <b>15.2.</b> L'energia consumata viene fornita dalla società Versalis. I consumi sono registrati nel medesimo database di cui al punto 14. <b>15.3.</b> Il vapore viene fornito dalla società Versalis. I consumi sono registrati nel medesimo database di cui al punto 14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p><b>16. Verifica emissioni in acqua</b></p> <p><b>16.1.</b> Verifica delle procedure di autocontrollo</p> <p><b>16.2.</b> Analisi e verifica a campione dei rapporti di prova</p> <p><b>16.3.</b> Verifica dei punti di scarico, modalità di prelievo e indicazione dei punti con cartelli</p> <p><b>16.4.</b> Limiti tabellari - verifica</p> <p><b>16.5.</b> Verifica rilanci</p> <p><b>16.6.</b> Misuratori di portata sulle singole linee di processo</p> <p><b>16.7.</b> Misuratori di portata sulle singole linee di adduzione</p> <p><b>16.8.</b> Sistemi automatici di campionamento</p> <p><b>16.9.</b> Verifica delle sostituzioni dei carboni attivi lato acqua e RDP</p>	<p>Acqua</p>	<p><b>16. Verifica emissioni in acqua</b></p> <p><b>16.1.</b> La società in luogo di una procedura di autocontrollo ha redatto annualmente un programma generale dei monitoraggi comprendente anche le attività dei moduli TAF.</p> <p><b>16.2.</b> Vengono acquisiti i RDP delle attività di campionamento acque effettuate nei giorni 26 marzo 2015 e 8 ottobre 2015 (allegato 10). Dai RDP si evince che in occasione dei campionamenti del 26 marzo i prelievi sono stati del tipo istantaneo, mentre i prelievi del campionamento del 8 ottobre risultano essere di tipo medio nelle tre ore. Per i composti organici volatili in occasione del campionamento del 8 ottobre, sono riportati i dati singoli dei tre prelievi istantanei e, nel RDP generale i dati medi. Tuttavia non è dato di comprendere, sulla base dei RDP, se i valori dei composti volatili siano ottenuti tenendo conto della ponderazione sul valore di portata. Il gestore dichiara che:</p> <p>a. I campionamenti antecedenti la data di acquisizione degli autocampionatori automatici, avvenuta ad agosto, sono stati condotti in modo istantaneo anche per i volatili, mentre si è proceduto in linea con quanto indicato all'art. 7 solo dopo la suddetta data;</p> <p>b. Per quanto attiene alla indicazione del valore ponderale in funzione delle portate, l'impianto è stato tenuto a portata costante per tutta la durata dei campionamenti</p> <p>Tuttavia il G.I., in merito al punto b precisa che si rende necessario oggettivare l'affermazione producendo i verbali di campionamento e altra eventuale documentazione attestante tale calcolo. Il G.I. inoltre segnala che nei RDP non è chiaramente esplicitato se trattasi di campionamento istantaneo o medio (composito/ponderale).</p> <p><b>16.3.</b> Tale punto è rinviato alla verifica tecnica sul campo</p> <p><b>16.4.</b> Limiti tabellari – dai RDP acquisiti</p>

Pagina 7 di 10 Verbale ispezione in data 14/12/2015 – Syndial TAF - Porto Torres



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		<p>a campione non risultano superamenti.</p> <p><b>16.5.</b> Verifica rilanci - Tale punto è rinviato alla verifica tecnica sul campo</p> <p><b>16.6.</b> Misuratori di portata sulle singole linee di processo - Tale punto è rinviato alla verifica tecnica sul campo</p> <p><b>16.7.</b> Misuratori di portata sulle singole linee di adduzione - Tale punto è rinviato alla verifica tecnica sul campo</p> <p><b>16.8.</b> Sistemi automatici di campionamento - Tale punto è rinviato alla verifica tecnica sul campo</p> <p><b>16.9.</b> Verifica delle sostituzioni dei carboni attivi lato acqua e RDP – Le sostituzioni avvengono mediamente, a quanto dichiarato dal Referente IPPC, ogni tre mesi per il TAF 1 + 3. L'ultima data di sostituzione prima dell'autocontrollo non viene indicata sul RDP, come richiesto nell'art. 7 comma 4 dell'A.I.A., ma su un documento a parte di accompagnamento dei RDP anch'esso acquisito all'allegato 10. Relativamente al TAF 4 il Referente IPPC dichiara che le frequenze di sostituzione sono decisamente superiori (mediamente ogni sei giorni) ciò, a detta del Referente rende spesso possibile la sostituzione immediatamente prima degli autocontrolli, così come fatto presente dal G.I. per i RDP e la lettera di trasmissione si fa riferimento all'allegato 10.</p>





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<b>17. Emissioni in atmosfera</b> <b>17.1.</b> Rapporti di prova delle misure delle emissioni convogliate continue <b>17.2.</b> Sostituzioni carboni attivi <b>17.3.</b> Emissioni diffuse <b>17.4.</b> Adeguamento sfiati TK2 e TK4	<b>Aria</b>	<b>17. Emissioni in atmosfera</b> <b>17.1.</b> Sono acquisiti i RDP dei campionamenti effettuati nelle date 26 marzo 2015 e 8 ottobre 2015 sui 4 punti di campionamento. I RDP sono regolari e non si evidenziano superamenti dei limiti imposti (allegato 11). <b>17.2.</b> Sostituzioni carboni attivi – le sostituzioni dei carboni attivi sono registrate nel “registro degli interventi e delle analisi” già citato. <b>17.3.</b> In merito alle emissioni diffuse, il gestore ha provveduto alla minimizzazione sui TAF 1 + 3 mediante spostamento in testa della colonna di strappaggio e installando una cappa di aspirazione sulla vasca di disoleazione D3001. <b>17.4.</b> I serbatoi TK2 e TK4 sono stati adeguati installando un tetto galleggiante a contatto con la superficie liquida richiuso dentro un serbatoio a tetto fisso polmonato con azoto, tenuto in equilibrio di pressione mediante psv.

Nel corso del controllo in epigrafe il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Allegato	Descrizione	Formato	Fogli/Schede/File
1	Schema a blocchi dei moduli TAF aggiornato	Cartaceo	Schema a blocchi n. 4 fogli
2	Comunicazione modifiche impiantistiche	Cartaceo	Lettere n. 3 fogli
3	Organigrammi gestionali e deleghe ambientali	Cartaceo	n. 8 fogli
4	Certificazioni ambientali	Cartaceo	n. 2 fogli
5	Comunicazioni avvio A.I.A. ed Integrazione	Cartaceo	n. 2 fogli

Pagina 9 di 10 Verbale ispezione in data 14/12/2015 – Syndial TAF - Porto Torres

ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione della Sardegna  
Dipartimento Sassari e Gallura - Via Rockefeller 58/60 - CAP 07100 Città Sassari -  
tel.+39 079 2835384.5 - fax +39 0792835315  
dipartimento.ss@arpa.sardegna.it - dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Allegato	Descrizione	Formato	Fogli/Schede/File
6	Comunicazione relazione tecnica acque meteoriche e di lavaggio	Cartaceo	n.1 foglio
7	Pagamento tariffa controlli	Cartaceo	n. 6 fogli
8	Procedure gestione delle emergenze e Manutenzioni	Cartaceo	n. 32 fogli
9	Estratto dello storico di manutenzione	File EXCEL	n. 2 file
10	Rapporti di prova campioni acque	Cartaceo	n. 29 fogli
11	Rapporti di prova campioni emissioni	Cartaceo	n. 24 fogli

Il Sig. Zinchiri lascia la riunione alle ore 19.00

Alle ore 20.15 l'attività ispettiva giornaliera di verifica in epigrafe viene sospesa, per riprenderla nella giornata successiva di martedì 15 dicembre 2015.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti .

Porto Torres, 14/12/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda